Siracusa. Il maltempo non ha risparmiato il Santuario, allagata la cripta

La pioggia incessante che si è abbattuta su Siracusa nelle ore scorse non ha rispettato nemmeno i luoghi simbolo della città. Nell'area archeologica l'anfiteatro romano si è trasformato in una piscinetta e l'acqua si è acconcata anche al teatro greco. Della Marina abbiamo mostrato ieri la foto. Ma neanche il Santuario ha goduto di protezione "extra". La cripta si è nuovamente allagata. Volontari si sono occupati delle pulizie. Intervista con il rettore, padre Aurelio Russo.

Siracusa. Via Lido Sacramento, giù un muro per il maltempo: "burrone, intervenire in fretta"

"Le insistenti piogge di questi giorni hanno accentuato la pericolosa situazione ed il degrado in cui versano parecchie strade del quartiere Neapolis, particolarmente della via Lido Sacramento, unica via di collegamento tra le zone balneari ed il resto della città". Passate le piogge, scatta la polemica politica. Rumoreggia Progetto Siracusa con la coordinatrice comunale, Carmen Perricone, il presidente della circoscrizione Neapolis, Peppe Culotti, il consigliere comunale Salvo Sorbello e il consigliere di circoscrizione Emiliano Bordone.

“In prossimità della rotonda del Faro Carrozzieri, che tra l’altro ancora non illuminata, e’ crollata una parte consistente del muretto a secco, creando una sorta di burrone. Si tratta di una strada percorsa ogni giorno da un’infinità di macchine, la cui percorribilità e’ già resa parecchio problematica da parecchi fattori, quali il doppio senso, il fatto di essere una via a percorrenza veloce ma nei fatti stretta, a tratti tortuosa, piena di buche e dislivelli. È quindi indispensabile procedere con la massima urgenza ai lavori di ripristino e di messa in sicurezza”.

Siracusa. Centro richiedenti asilo: niente elettricità ed acqua calda, scatta la protesta

Gli ospiti del centro per richiedenti asilo Aretusa di contrada Spalla hanno dato vita questa mattina ad una pacifica protesta sotto gli uffici dei servizi sociali. Di buon mattino, insieme ai 15 operatori della struttura, hanno raggiunto via Italia e manifestato il loro malcontento.
Da una settimana, all’interno della struttura non c’è più energia elettrica. Interrotta la fornitura. Per cucinare si accendono fuochi all’aperto. Niente acqua calda. La situazione, sino a sette giorni addietro, era quanto meno mitigata dall’uso di un gruppo elettrogeno – ora guasto – che dallo scorso mese di dicembre ha assicurato corrente elettrica agli ospiti del centro per richiedenti asilo ed agli operatori. Operatori che, per altro, non ricevono lo stipendio da 8 mesi.

La situazione è critica allo Sprar Aretusa. A gestirlo è la cooperativa Luoghi Comuni di Acireale. Nel solito rimpallo di responsabilità, sale la tensione. I migranti, peraltro, lamentano di non ricevere con puntualità il pocket money. Malumore che si somma, come detto, a quello dei lavoratori indietro di 8 mensilità.
La protesta di questa mattina quanto meno ha fatto emergere il malcontento, con il Comune che ha convocato la cooperativa che gestisce il centro per il prossimo giovedì. Incontro con il dirigente delle politiche sociali alle 9. La Prefettura segue con interesse.
Ma intanto nel centro di contrada Spalla la stanchezza rischia di alimentare altre clamorose forme di protesta. Gli ospiti del centro, tutt'ora privo di corrente elettrica, hanno chiuso il cancello. Protestano con gli operatori e non capiscono come si sia potuta creare una simile situazione.

Città Giardino. "No al centro per migranti", occupata la circoscrizione. Interviene il Prefetto

Alcuni residenti di Città Giardino hanno occupato questa mattina i locali della circoscrizione amministrativa della frazione di Melilli. Hanno voluto così evidenziare il loro no all'apertura di altri centri per migranti della zona della piccola cittadina. Sarebbe ormai prossima l'apertura di una terza struttura di accoglienza e – secondo alcune voci – vi sarebbero altrettante richieste di autorizzaizone pronte a

partire.
“Siamo ormai minoranza”, raccontano durante l’occupazione. Una protesta che ha richiesto l’intervento di Digos e Carabinieri. Grazie alla loro intermediazione è stato informato di quanto accadeva anche il prefetto, Armando Gradone. Che domani pomeriggio alle 16.30 incontrerà una delegazione di residenti in protesta. “Chiederemo che ci assicuri che non ci sono ulteriori autorizzazioni in vista”.

Siracusa. Nuovo reparto a Cavadonna, proteste: "aumentano i detenuti ma i poliziotti restano 220"

Nuovo padiglione per detenuti a Cavadonna quasi pronto. Accrescerà la capienza da 500 ad oltre 750. Protesta Gioacchino Veneziano, segretario Generale Uilpa Polizia Penitenziaria Sicilia.
“Aumentano i detenuti la i poliziotti restano 220, quando ne dovrebbero essere presenti come pianta organica 279. Quindi ad oggi, senza il nuovo reparto, la carenza è pari 60 unità, immaginiamo a quanto arriverà con l’aumento della ricettività detentiva. A Siracusa i poliziotti attualmente in servizio operano con una turnazione di 8 ore, quindi con straordinario rispetto alle 6 previste”.

Siracusa. La Marina allagata, il giorno dopo: trovati i "tappi", plastica nei canali di scolo

E’ una delle foto simbolo dell’eccezionale maltempo abbattutosi su Siracusa: il passeggio della Marina allagata. I tecnici comunali sono andati a verificare cosa è successo, perchè insomma tutta quell’acqua si è acconcata proprio sotto la riqualificata banchina.
In un primo momento si era attribuita una qualche responsabilità all’alta marea, ipotesi puramente teorica smentita però dai dati relativi proprio all’andamento delle maree. La veloce pulizia dei piccoli canali di scolo presenti proprio sotto la nuova banchina ha permesso di scoprire la presenza di “tappi”: bottiglie in plastica, bicchieri ed altro. Rifiuti, abbandonati e mai raccolti.
Anche l’agente marittimo Alfredo Boccadifuoco, che ben conosce quella banchina e mai in passato è stato tenero con i lavori svolti, questa volta “salva” la qualità di quanto è stato fatto.

Noto. Piano Alto, allo studio ripavimentazione. Italia

Nostra: "no all'asfalto"

Il rifacimento della pavimentazione viaria di Piano Alto a Noto diventa un caso. La sezione di Italia Nostra di Siracusa ha scritto al sindaco, Corrado Bonfanti, invitandolo a rivedere la scelta compiuta. L'amministrazione netina intenderebbe sostituire l'originaria pavimentazione in mattonelle di asfalto pressate, soggette a sconnessione per il transito di mezzi pesanti, con un manto d'asfalto. "Se la notizia corrisponde a verità, facciamo presente che tale decisione poco si addice a un quartiere storico della Noto patria del Barocco e città Unesco", scrive Italia Nostra contraria a "scelte al ribasso".

Sortino. La Sagra del Miele si sdoppia: 1 e 2 ottobre stand, degustazioni e tanti eventi

A causa delle avverse condizioni meteorologiche, la 36^ edizione della Sagra del Miele si svolgerà in due week end: in quello appena trascorso si è tenuta la serata inaugurale del venerdì ed il Convegno "Lo spirito dei Fascitrari: dal miele ibleo un contributo allo sviluppo del territorio".
Come spiega il sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato, "viste il maltempo che ha colpito tutto il versante ionico della Sicilia , abbiamo preferito spostare gli eventi inizialmente previsti sabato 24 e domenica 25 di sette giorni. La Sagra del Miele, quindi, ritorna giorno 1 e 2 ottobre, in cui avevamo in

programma le Notti Bianche che sono diventate Le Dolci Notti Bianche. Vi do appuntamento a Sortino quindi con gli stand del miele ed enogastronomici e tanti eventi, tra i quali spicca Il miele che ricostruisce con gli allievi dell'Istituto Alberghiero Moncada di Lentini che prepareranno cocktail con lo Spirito de Fascitrari ed il ricavato andrà alle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto.
Ma anche la sfilata Moda e Miele, lo show cooking di Andrea Alì ed Amedeo Maltese, lo spettacolo lumino-musicale e la musica dei Baciamo le mani."

Siracusa. Oggi scuole chiuse, allerta meteo arancione

Allerta meteo arancione per oggi, lunedì. E il Comune di Siracusa ha disposto con ordinanza la chiusura delle scuole, di ogni ordine e grado. Il provvedimento di chiusura riguarda anche gli impianti sportivi pubblici e i cimiteri.

Calcio, Lega Pro. Siracusa-Lecce 0-2

La buona volontà non basta al Siracusa, sconfitto in casa dal Lecce per 2-0. Gli azzurri tengono per un tempo poi l'accelerazione dei pugliesi che, nella ripresa, passano in vantaggio con Marco Mancosu al 67 e poi chiudono i conti all'85 con Pacilli.

Girandola di cambi per Sottil ma questa volta l’amuleto Dezai non basta. Per il Siracusa, penultimo, si prevede una settimana turbolenta.